Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

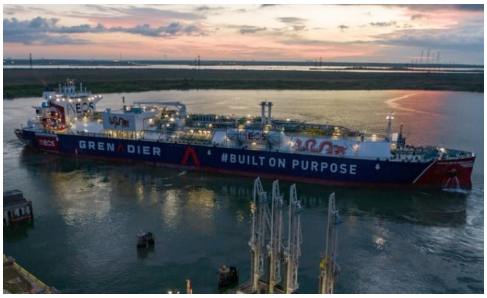
Ineos estrarrà petrolio e gas di scisto in Texas

Siglato accordo per acquisire da Chesapeake Energy 2.300 pozzi attivi e diritti per l'esplorazione su 70mila ettari al confine con il Messico.

28 febbraio 2023 08:45

Dopo aver tentato senza successo di attivare il fracking di shale gas nel Regno Unito e aver avviato - in questo caso con successo - l'importazione di gas a basso costo dal Nord America per migliorare la redditività dei propri impianti petrolchimici, il gruppo Ineos ha deciso di estrarre direttamente petrolio e gas di scisto negli Stati Uniti. Una visione a lungo perseguita dal fondatore e CEO, Jim Ratcliffe.

A questo fine, una società del gruppo - Ineos Energy - ha acquisito per 1,4 miliardi di dollari, dalla statunitense Chesapeake Energy, 2.300 pozzi che producono 36.000 barili di petrolio equivalente al giorno nel giacimento Eagle Ford, in Texas. Accordo che segna l'ingresso del gruppo britannico come operatore nel mercato petrolifero e del gas onshore statunitense.
Oltre ai pozzi esistenti, Ineos Energy si è aggiudicata anche i diritti di esplorazione e produzione su quasi 70.000 ettari di terreni nel sud del Texas, al confine con il Messico.



"Negli ultimi due decenni, la produzione onshore di petrolio e gas negli Stati Uniti ha fornito sicurezza di approvvigionamento e un vantaggio competitivo per l'industria statunitense - spiega Brian Gilvary, presidente di Ineos Energy -. Riteniamo che questa acquisizione ci aiuterà a servire meglio i nostri clienti interni ed esterni, mentre continuiamo a riposizionare le nostra attività nell'ambito della transizione energetica".

Parte della produzione potrebbe raggiungere anche il Vecchio continente. Ineos dispone infatti di una flotta di navi gasiere che fanno la spola lungo l'Atlantico per alimentare con etano a basso costo i propri complessi petrolchimici in Europa.

© Polimerica - Riproduzione riservata